

ARTESCIENZA

Percorsi condivisi di ricerca

Bando con scadenza
31 marzo 2026

BANDI 2025

Indice

<i>1. PREMESSA</i>	3
<i>2. IL CONTESTO</i>	3
<i>3. GLI OBIETTIVI</i>	4
<i>4. LINEE GUIDA</i>	4
4.1 Soggetti destinatari	5
4.2 Progetti ammissibili	5
4.3 Criteri.....	6
4.4 Soggetti non ammissibili.....	7
4.5 Progetti non ammissibili.....	7
4.6 Iter di presentazione e scadenza.....	7
<i>5. BUDGET DISPONIBILE</i>	7
<i>6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	7
<i>7. SINTESI</i>	8

ARTESCIENZA

Percorsi condivisi di ricerca



1. PREMESSA

Il bando “ARTESCIENZA - Percorsi condivisi di ricerca” è un bando con scadenza emesso congiuntamente dall’Area Arte e Cultura e dall’Area Ricerca Scientifica nell’ambito della Linea di mandato 1 “Creare valore condiviso, attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali”.

2. IL CONTESTO

Nel panorama attuale, caratterizzato da complessità, interconnessione e rapida trasformazione, la conoscenza assume una connotazione sempre più plurale e aperta. Le grandi sfide del nostro tempo — ambientali, sociali, culturali o tecnologiche — richiedono approcci multidisciplinari capaci di attingere da fonti eterogenee e intrecciare saperi per generare risposte convincenti di fronte alla complessità che ci circonda.

In questo scenario, un dialogo efficace tra arte e scienza riveste un ruolo fondamentale per il progresso della società, favorendo una comprensione e una rappresentazione più profonda e sfaccettata della realtà. Artisti e scienziati, pur adottando metodi e linguaggi diversi, sono entrambi ricercatori e condividono l’orientamento verso approcci esplorativi e sperimentali. Entrambi, infatti, si avvalgono di rigore, creatività, immaginazione e intuizione per indagare il mondo da prospettive complementari.

Il dialogo tra arte e scienza si rivela in particolare prezioso per arricchire i processi di ricerca, fornendo nuovi punti di vista, metodi esplorativi e strumenti espressivi, e coinvolgendo pubblici diversi. Inoltre, tale interazione innesca innovazione, anche proponendo nuovi formati

collaborazione e spazi di sperimentazione. Infine, la relazione tra arte e scienza propone nuove prospettive e maggiore consapevolezza su sfide attuali a beneficio della comunità.

All’intersezione tra questi due mondi esiste dunque un enorme potenziale di innovazione, ma ci sono anche barriere significative ancora da superare: interazioni sporadiche e frammentarie, mancanza di dialogo paritario, tempi di ricerca troppo stretti e spesso vincolati all’ottenimento di risultati nel breve termine. Affinché il dialogo tra arte e scienza possa fiorire e aprire nuovi spazi cognitivi, è necessario favorire luoghi e tempi dedicati alla sperimentazione, dove artisti e scienziati possano incontrarsi per condividere sfide, esperienze e risultati.

A livello internazionale, esistono esempi virtuosi di progettualità che stimolano l’intersezione tra i due mondi. Citiamo per esempio il programma di residenze *Arts at CERN*¹, che invita gli artisti a sviluppare i propri progetti presso il laboratorio di fisica delle particelle di Ginevra; e l’iniziativa europea *S+T+ARTS*² ideata per favorire l’inserimento di artisti all’interno di team scientifici, per stimolare nuove opportunità di innovazione tecnologica. Questi esempi, pur diversi per scopi e formati, presentano alcuni elementi in comune: team interdisciplinari, condivisione di spazi fisici e tempi di lavoro tra artisti e scienziati, documentazione del processo di dialogo tra i due mondi, networking tra istituzioni culturali, centri di ricerca, università, aziende, imprese creative.

Partendo da tali riflessioni, Fondazione Cariplo propone la seguente visione: promuovere un ecosistema in cui la ricerca artistica e quella scientifica possano dialogare, contaminarsi e crescere, generando nuove prospettive e forme di conoscenza.

¹ <https://arts.cern/>

² <https://starts.eu/about/>

3. GLI OBIETTIVI

Coerentemente con la visione delineata, il bando mira a favorire la creazione di **contesti non convenzionali di ricerca**, in cui sia dato tempo e spazio allo scambio, alla sperimentazione e alla contaminazione interdisciplinare tra artisti e scienziati, in risposta a una precisa esigenza di ricerca.

Attraverso questo bando la Fondazione intende specificatamente:

- valorizzare **la figura del ricercatore** (inteso sia come artista che come scienziato), supportando un percorso condiviso;
- valorizzare **il processo di dialogo tra artisti e scienziati**, supportando la restituzione degli esiti alla comunità.

4. LINEE GUIDA

Il bando intende sostenere progetti che:

- partono da una chiara e ben definita **domanda di ricerca**, che potrà nascere tanto dall'arte (ricerca artistica) quanto dalla scienza (ricerca scientifica), oppure da entrambe;
- realizzano percorsi condivisi di **ricerca e co-creazione della conoscenza** tra artisti e scienziati;
- attribuiscono, all'interno del progetto di ricerca, un **ruolo esplicito** alle due discipline; il dialogo è inteso come confronto tra pari, nel quale le due discipline sono complementari e non una subordinata all'altra;
- favoriscono **l'ibridazione** dei linguaggi, dei metodi e dei pubblici tipici di ciascuna delle due discipline;
- stimolano **nuove visioni e possibilità** sulle convergenze tra arte e scienza;
- offrono nuove prospettive per affrontare le **sfide contemporanee** (culturali, sociali, ecologiche, tecnologiche ecc.).

La tematica di ricerca del progetto, così come i linguaggi e i metodi che saranno esplorati, potranno essere definiti liberamente dai soggetti proponenti. Si ritengono ammissibili, pertanto:

- **ogni forma d'arte**: arti performative (musica, teatro, danza...); arti visive (pittura, scultura, fotografia...); arte generativa; altre forme di creatività e comunicazione digitale (podcast, giornalismo, video, gaming...);
- **ogni ambito scientifico**: scienze fisiche e ingegneria; scienze della vita; scienze sociali e umanistiche (secondo la classificazione data dal European Research Council³).

I progetti dovranno prevedere la creazione di un **team di lavoro multidisciplinare**, bilanciato già nella composizione del partenariato (vd paragrafo 4.1 - Soggetti destinatari).

È inoltre necessario prevedere, nella fase di implementazione del progetto, specifici **momenti di condivisione di spazi e tempi tra artisti e scienziati**. La compresenza delle due categorie di ricercatori nei luoghi di lavoro degli uni o degli altri, e/o in luoghi terzi, potrà avvenire con flessibilità di durata, luogo, e modalità di svolgimento, anche (ma non esclusivamente) secondo le modalità tipiche delle residenze artistiche.

Ogni progetto dovrà obbligatoriamente prevedere la **documentazione del processo di dialogo** tra artisti e scienziati.

Inoltre, dovrà concludersi con la realizzazione e restituzione di un' **opera creativa** pensata per coinvolgere il pubblico. Questa potrà coincidere anche con la documentazione del processo di dialogo, nel caso in cui tale documentazione abbia un contenuto creativo e sia capace di attivare un'interazione significativa con il pubblico.

Saranno privilegiati i progetti che prevedono il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di ricerca scientifica e/o artistica, stimolando azioni di *citizen science* e/o promuovendo forme d'arte partecipata⁴.

³ https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC_panel_structure_2024_calls.pdf

⁴ La *citizen science*, o scienza partecipata, è la scienza che si realizza con il diretto contributo dei cittadini. Si fa riferimento

all'impegno attivo di un pubblico ampio e non specializzato in attività inerenti la ricerca scientifica (es. nella collaborazione per l'osservazione e raccolta di dati sperimentali); allo stesso modo, l'arte partecipata coinvolge attivamente il pubblico nel processo creativo.

Per la restituzione al pubblico dell'opera creativa potranno essere utilizzati spazi fisici (spazi culturali, laboratori di ricerca, piazze pubbliche, aree verdi...) e/o piattaforme digitali, purché offrano le condizioni per una partecipazione allargata e accessibile dei fruitori.

4.1 Soggetti destinatari

Le richieste di contributo dovranno essere presentate da un **partenariato minimo obbligatorio** così costituito:

- un'organizzazione pubblica o privata senza scopo di lucro attiva in campo artistico-culturale;
- un'organizzazione pubblica o privata senza scopo di lucro che svolge attività di ricerca scientifica.

Gli enti del partenariato minimo devono avere sede legale o operativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola).

Le organizzazioni attive in campo artistico-culturale potranno presentare una sola richiesta di contributo per organizzazione, in qualità sia di Capofila che di Partner. Tale limitazione non si applica per gli enti di ricerca⁵.

Oltre al partenariato obbligatorio, è possibile attivare ulteriori collaborazioni con organizzazioni e professionisti del mondo culturale, creativo e scientifico. Tali collaborazioni potranno arricchire la compagine di partenariato oppure essere disciplinate nella forma della fornitura di servizi.

Restano ferme le regole relative all'ammissibilità degli enti illustrate nei documenti "[Criteri generali per la concessione di contributi](#)" e le regole della "[Guida alla presentazione dei progetti su bandi](#)" comuni a tutti i bandi della Fondazione.

Si richiede infine che i soggetti proponenti:

- rispettino la legislazione del lavoro per l'attività prestata da tutti i collaboratori e professionisti coinvolti e adottino, nei confronti dei lavoratori e dei fornitori, una

condotta regolare (definizione di compensi equi, rispetto dei contratti, rispetto dei tempi di pagamento ecc.).

- siano in possesso dei requisiti di agibilità per gli eventuali spazi utilizzati e destinati alla pubblica fruizione.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- realizzazione di percorsi di ricerca condivisi tra artisti e scienziati;
- presenza di momenti di condivisione di spazi e tempi tra artisti e scienziati;
- documentazione del processo di dialogo tra artisti e scienziati;
- realizzazione e diffusione di un'opera creativa;
- partenariato secondo quanto indicato nel paragrafo 4.1 - Soggetti destinatari;
- localizzazione dell'iniziativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola);
- data di avvio del progetto non antecedente al giorno 1 ottobre 2026;
- durata compresa tra 12 e 24 mesi;
- richiesta complessiva di contributo compresa tra 50.000 € e 100.000 € e comunque non superiore al 80% dei costi totali di progetto⁶;
- eventuali investimenti ammortizzabili (somma delle voci di spesa A03 e A04 per acquisto di arredi, allestimenti, attrezzature) non superiori al 25% dei costi totali del progetto;
- eventuali spese correnti (voce di spesa A09) non superiori al 20% dei costi totali del progetto.

⁵ In caso di presentazione di più proposte da parte di un'organizzazione attiva in campo artistico-culturale, verrà considerata solo la prima proposta pervenuta, indipendentemente dal ruolo dell'ente (capofila o partner).

⁶ Tutti gli enti pubblici e le organizzazioni che svolgono attività di ricerca scientifica (pubbliche e private) potranno inserire a piano economico spese di personale strutturato (voce di spesa A05) unicamente a titolo di cofinanziamento.

Le proposte dovranno essere corredate degli **allegati obbligatori** indicati nella [“Guida alla presentazione”](#), compreso l'Accordo di partenariato.

La descrizione dettagliata di progetto dovrà essere redatta sulla base del **form** disponibile alla sezione “Bandi” del sito internet di Fondazione Cariplo e nell'Area Riservata.

Ai fini della predisposizione della candidatura, si raccomanda un'attenta lettura delle FAQ redatte per il bando.

Con la partecipazione al bando, l'organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti [“Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale”](#), [“Policy di open access”](#) e [“Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche”](#).

L'organizzazione deve, inoltre, garantire alla Fondazione il diritto di riprodurre e diffondere - per fini di comunicazione istituzionale o divulgazione dell'iniziativa - l'opera o le opere prodotte nell'ambito dei progetti, a titolo gratuito e senza corresponsione di alcun corrispettivo o compenso all'ente o agli enti promotori o all'autore dell'opera.

4.3 Criteri

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità e sulla base dei criteri di merito di seguito rappresentati.

CONTESTO E OBIETTIVI DEL PERCORSO DI RICERCA (20%)

- adeguata rappresentazione del **contesto di riferimento** e del rationale sotteso al percorso condiviso di ricerca che si intende sviluppare;
- chiara definizione della **domanda di ricerca**, della tematica, della forma d'arte, dell'ambito scientifico e degli obiettivi del progetto;

STRATEGIA (30%)

- chiara formulazione di **strategie e piano di lavoro** e loro adeguatezza rispetto agli obiettivi;

- **comprese**nza della dimensione artistica e scientifica, con adeguata rappresentazione dell'apporto di ciascuna delle due discipline, ed evidenza del valore aggiunto che deriva dalla loro collaborazione;
- livello di **innovatività** dei metodi e delle tecniche proposte;
- coerenza e opportunità del processo di **coinvolgimento della cittadinanza** nelle attività di ricerca, ad esempio attraverso percorsi di *citizen science* e/o di arte partecipativa;
- chiara e argomentata individuazione del **target di pubblico** fruitore degli esiti del progetto;
- congruità dei **tempi** di realizzazione delle varie fasi del progetto;
- argomentata motivazione della scelta degli **spazi** (culturali e/o scientifici e/o altri) ospitanti la fase di ricerca e di restituzione.

Qualora il soggetto proprietario o gestore dello spazio ospitante la fase di ricerca e/o restituzione non sia già tra i componenti del partenariato, sarà considerata premiante la presenza tra gli allegati di progetto di una **lettera d'intenti** comprovante l'impegno del proprietario o gestore a mettere a disposizione lo spazio. Nel caso di soggetti gestori, sarà inoltre necessario allegare i documenti che disciplinano gli accordi con i proprietari relativamente a tempi, prerogative e condizioni economiche della gestione in essere.

IMPATTO E RISULTATI ATTESI (15%)

- chiara descrizione dei **risultati** previsti e loro coerenza con gli obiettivi di progetto;
- precisa definizione degli **impatti** attesi sugli attori direttamente coinvolti nel progetto, sul territorio, e sulla società;
- previsione di **indicatori** credibili per il monitoraggio dei risultati e la valutazione d'impatto;
- capacità di creare **un'offerta accessibile e fruibile** da una larga parte di popolazione.

PARTENARIATO PROPONENTE (20%)

- adeguatezza delle **competenze** espresse dal gruppo di lavoro e loro coerenza con gli obiettivi di progetto;

- **interdisciplinarità e complementarità** del gruppo di lavoro con evidenza del valore aggiunto di ciascun soggetto coinvolto;
- **capacità** gestionale e di coordinamento dell'ente capofila.

PIANO ECONOMICO (15%)

- **chiarezza, completezza e correttezza** del piano economico;
- **congruità** delle voci del piano economico, degli apporti di eventuali partner e delle prestazioni professionali di terzi rispetto al piano di lavoro proposto;
- presenza di un piano di **cofinanziamento** credibile e documentato;
- **richiesta di contributo commisurata** alle dimensioni economico-finanziarie e all'attività pregressa delle organizzazioni richiedenti.

Fondazione Cariplo si riserva la possibilità di coinvolgere una giuria di esperti nel processo di selezione. In tal caso, le candidature che risulteranno più meritevoli sulla base dei criteri sopra riportati, potranno essere invitate a un momento di pitch/interview di fronte alla giuria.

4.4 Soggetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti presentati da soggetti che non rispondano ai requisiti indicati al paragrafo 4.1 - Soggetti destinatari.

4.5 Progetti non ammissibili

Oltre a quanto già indicato nel paragrafo 4.2 - Progetti ammissibili, non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- riguardino proposte in cui una disciplina sia unicamente funzionale all'altra, senza un percorso di ricerca condiviso. In quest'ottica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi dal finanziamento progetti che abbiano come unico scopo la divulgazione e/o la disseminazione scientifica;
- prevedano costi per l'acquisto di beni immobili (voce di spesa A01) e la ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili (voce di spesa A02);

- siano pervenuti oltre la scadenza del bando.

4.6 Iter di presentazione e scadenza.

Si indirizza alla consultazione del documento [“Guida alla presentazione dei progetti su bandi”](#) per conoscere l'iter di presentazione dei bandi con scadenza.

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre le ore 17.00 di martedì 31 marzo 2026. Il sistema consentirà l'invio fino alle 17.30 delle richieste che risultino in fase di caricamento alle ore 17.00 del giorno di scadenza del bando.

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 1.300.000 Euro.

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Fondazione Cariplo – anche con il supporto di soggetti terzi – organizzerà momenti di approfondimento finalizzati a facilitare l'incontro e il confronto tra soggetti attivi in campo artistico-culturale e soggetti attivi in campo scientifico, al fine di favorire la creazione di collaborazioni e l'elaborazione di progetti coerenti con il bando. La partecipazione a questi incontri rimane facoltativa e non è vincolante per la presentazione di richieste di contributo.

La Fondazione si riserva di coinvolgere gli enti che risulteranno beneficiari di contributo in attività di monitoraggio in itinere e di valutazione ex-post.

In quanto soggetto privato, Fondazione Cariplo non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

Ai fini della valutazione di merito da parte dei membri della giuria, i dati personali eventualmente riportati nella descrizione dettagliata del progetto potranno essere trasferiti in paesi o organizzazioni extra UE, in conformità al regolamento EU2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggere l'informativa privacy per avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso paesi o organizzazioni fuori dall'Unione Europea.

7. SINTESI*

Bando	ARTESCIENZA
Tipo	Con scadenza
Scadenza	31.03.2026
Budget disponibile	€ 1.300.000
Obiettivi	Supportare percorsi di ricerca condivisi tra artisti e scienziati
Destinatari	Enti pubblici o privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	Contributo compreso tra € 50.000 e massimo € 100.000 e non superiore al 80% dei costi
Riferimenti	Area Arte e Cultura e Area Ricerca Scientifica Contatto e-mail: artescienza@fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*